Rotary
Club di Forlì

Annata Rotariana 2016-2017

Presidente Internazionale
John F. Germ

Distretto 2072
Governatore
Franco Venturi

FONDATO NEL 1949

Presidente: Fabio Fabbri

Bollettino n. 2096
NOVEMBRE 2016

SOMMARIO

- Le conviviali e gli appuntamenti di Ottobre
- Global Grant GG1422856
- Nuovi Soci
- Lettera del Governatore Franco Venturi
- La lettera del Pres.te Internazionale John F. Germ
- Programma del Rotary Club di Forlì di Novembre — Dicembre 2016

Martedì 4 Ottobre 2016
Conviviale al Palazzo Albicini
"Il Concerto di Natale della Young Musician's European Orchestra".
Relatore M° Paolo Olmi

Silvana Lugaresi, Pierluigi Di Tella, Don Enrico Casadio, Maestro Paolo Olmi, Fabio Fabbri, Aida Morelli, Alberto Zambianchi, Giuseppe Mecca

La prima serata di quest'annata che ci ha visto nuovamente al Circolo della Scranna, è stata degna di ospiti tanto importanti quanto l'atmosfera che l'ha accompagnata, magica e... musicale!
Il Presidente Fabio Fabbri ha accolto l'illustre Maestro Paolo Olmi per la presentazione del "*Concerto di Natale della Young Musician's European Orchestra*", assieme agli altri ospiti presenti, l'Assistente del Governatore Aida Morelli, la sig.ra Silvana Lugaresi, don Enrico Casadio, Parroco di San Mercuriale, e il prof. Pierluigi Di Tella, Direttore dell'Istituto Musicale Angelo Masini.
Il Presidente ha introdotto la serata ricordando che ottobre è il mese che il Rotary International dedica allo Sviluppo economico e comunitario, che può avvenire fondamentalmente tramite l'azione professionale di ogni uomo e donna, e con alcune informazioni sul Banco Alimentare.
Durante la conviviale, il Past President Alberto Zambianchi e il nostro socio Ido Erani hanno poi consegnato al Presidente i gagliardetti, rispettivamente, del Rotary Club Valle del Rubicone, stampato con ricami romagnoli, e del Rotary Club di Cava dei Tirreni.
Il Presidente ha poi presentato il Maestro Paolo Olmi, direttore d'orchestra di fama internazionale che ha diretto opere e concerti in tutto il mondo, tra cui Tokyo, Berlino, Parigi, Chicago, Madrid, Lisbona, Venezia, Roma, Milano, Barcellona, Pechino, Shanghai. Il Maestro Olmi è stato direttore principale e consulente artistico dell'Orchestra di Roma della Rai, ed è, ad oggi, visiting professor presso la Guildhall School of Music and Drama di Londra.

Olmi ha salutato i presenti da ex rotariano, essendo stato anche lui parte della nostra associazione che ha purtroppo dovuto abbandonare per i numerosi impegni di lavoro.
Il Maestro ha raccontato quindi da dove è nata la sua idea di creare la *Young Musician's European Orchestra,* formazione orchestrale il cui organico varia dai venti ai cento componenti, tutti giovanissimi mediamente sotto i 25 anni, scelti dallo stesso Olmi tra i migliori musicisti di tutto il mondo. La sua recente esperienza nell'insegnamento a Londra gli ha fatto capire che nel mondo la quantità di talenti musicali è sempre crescente, e la sua intuizione è stato capire che occorre fin da subito trovare a questi giovani talenti un posto dignitoso nello scenario musicale internazionale, per evitare che essi si perdano tra i problemi che questo mestiere soffre, dovuto agli scarsi riconoscimenti e contributi economici che si ricevono dalla società. "*Con quest'iniziativa*", spiega Olmi, "*cerchiamo di qualificare maggiormente i giovani talenti*".
I giovani musicisti godono di strumenti sconosciuti al passato e per questo la loro tecnica è spesso migliore persino dei grandi compositori di un tempo. Il Maestro Olmi ha cercato di portare l'esperienza di Londra scegliendo i ragazzi con alcuni criteri, osservando la loro curiosità e voglia di superare i loro limiti, la loro apertura al dialogo e all'ascolto.
La *Young Musician's European Orchestra* si esibisce già da diversi anni a Ravenna per il concerto di Natale, e quest'anno sarà presente anche nella nostra città di Forlì, nella Basilica di San Mercuriale, con un messaggio anche di solidarietà attraverso l'invito a tutti i partecipanti a donare qualcosa, giocattoli, vestiti, alimenti, che saranno poi distribuiti ai più bisognosi durante le festività Natalizie, a ricordarci il grande messaggio di accoglienza che il Natale porta con sé. La logica del concerto sarà quella di dare spazio agli esecutori, non agli autori, dando importanza a tre di loro.
Olmi ci ha quindi fatto vedere un video del concerto dell'anno scorso nella Chiesa della Natività di Betlemme, con un'atmosfera magica tanto da farci davvero desiderare il Natale.
Il Maestro ha infine risposto alla domanda "*Quando è buona musica?*": "*Buona musica è quando dura nel tempo, e dopo moltissimi anni ancora si ascolta*". E con l'augurio che questo sia anche il destino dei giovani della *Young Musician's European Orchestra,* aspettiamo con intensa curiosità che arrivi Natale... e questo meraviglioso concerto.

Dono del Gagliardetto del Club

(46 soci, assiduità 44,3%)

Sabato 8 Ottobre 2016
IDIR SEFR a Riccione

Una foto del gruppo di partecipanti al IDIR SEFR

Sabato 8 ottobre si è tenuto il tradizionale IDIR/SEFR a Riccione, all'interno del Palazzo del Turismo, la prima struttura sull'Adriatico realizzata nel 1938 per la promozione turistica e l'intrattenimento.
E' il tradizionale appuntamento distrettuale – Istituto di Informazione Rotariana e Seminario Rotary Foundation – che ha visto, quest'anno, l'intervento dei Presidenti di Sottocommissione, dalla Sanità e Fame nel Mondo, alla Comunicazione Interna ed Esterna, la Rivista Distrettuale, il Ryla, il Rypen, il Rotaract, l'Interact, lo Scambio Giovani, la Convention ad Atlanta, l'Ambiente e il Rotary Day.
Per quanto riguarda il SEFR si sono susseguiti altrettanti interessanti interventi dei Presidenti di Sottocommissione, tra cui quello particolarmente appassionato e appassionante del PP Salvatore Ricca Rosellini in qualità, in questo caso, di Presidente della Sottocommissione Polio Plus.
Il Governatore Franco Venturi ha introdotto il convegno con un'articolata e profonda sottolineatura dell'importanza dell'amicizia vera e disinteressata, richiamando, con diversi passaggi e citazioni, i fondamenti dell'amicizia rotariana, anche con particolare riferimento al nostro fondatore Paul Harris.

Luciana Venturi, Franco Venturi, Aida Morelli,
Salvatore Ricca Rosellini, Isa Bianchi, Marisa Rossi

Martedì 11 Ottobre 2016
Caminetto al Palazzo Albicini

Una foto del gruppo della serata Caminetto

Il Presidente e il Consiglio Direttivo hanno dedicato il Caminetto di ottobre ad una particolare interazione fra i soci presenti, lasciando spazio a richieste di approfondimento sui principali progetti dell'annata.
Durante la parte introduttiva il Presidente Fabio Fabbri ha evidenziato la richiesta fatta dal Rotary International di avere un account nel sito www.myrotary.org per ciascun socio in modo tale da poter avere visibilità in tutto il mondo e mettere in relazione tutti i rotariani indicando le proprie competenze professionali ed eventualmente i propri interessi.
Il Presidente ha poi aggiornato il Club sullo stato dell'arte del progetto Polio Plus riportando i dati dei casi di polio che si verificano ancora tutt'oggi nei paesi polio endemici (Nigeria, Afghanistan e Pakistan), seppure in notevole diminuzione.
Prima di passare la parola ai soci ha, tra l'altro, sintetizzato i temi affrontati all'IDIR/SEFR che si è tenuto sabato 8 ottobre a Riccione.
Sono poi intervenuti diversi soci per approfondire alcuni progetti dell'annata, quali ad esempio la marcia Run To End Polio Now che si terrà il 7 maggio 2017 a Forlì. Il PP Bruno Greppi ha evidenziato che l'evento dovrà coinvolgere il maggior numero di persone possibili della città e del Distretto, stante l'importante raccolta fondi da destinare alla Rotary Foundation in occasione del centenario e quindi il coinvolgimento di tutti i soci *in primis* sarà fondamentale. Da parte di Fernando Imbroglini è stato invece sottolineato che uno dei temi più importanti, in questo momento, rappresentato dalla conservazione dell'Effettivo necessita di particolare attenzione, con specifico riguardo al coinvolgimento attivo dei nuovi soci nella vita del Club.

(53 soci, assiduità 51,9%)

Sabato 15 Ottobre 2016
Inaugurazione CAVA REI

Sabato 15 ottobre si è svolta l'inaugurazione di Cava Rei alla presenza del Sindaco di Forlì, del Presidente della Fondazione della Cassa dei Risparmi, del Questore, del Sindaco di Forlimpopoli e di altre autorità cittadine e religiose.
Si è svolta poi una conferenza di presentazione del Progetto in cui sono intervenuti i Presidenti della Cooperativa Tangram e il Cammino, l'architetto progettista del Parco Cava Rei, un professore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, consulente per Cava Rei e il Presidente del Consorzio Gino Mattarelli.
E' stato presentato il progetto Cava Rei, un esempio sicuramente di eccellenza nel nostro territorio di solidarietà sociale attiva dove il disabile non è più al centro dell'attenzione visto come qualcuno da assistere, ma è parte integrante della vita sociale e collabora e produce beni all'interno di una realtà imprenditoriale e produttiva a tutti gli effetti.
E' in questo contesto che il Rotary Club di Forlì ha avuto l'opportunità di presentare il progetto dell'illuminazione pubblica che, grazie alla professionalità del nostro socio Iacopo Sampieri, il Rotary ha potuto fornire alla comunità locale.
E' stato evidenziato come il Rotary abbia risposto ad un bisogno della comunità tramite la professionalità dei suoi soci, e nella fattispecie di Iacopo, perché il Rotary è fatto di professionisti che si mettono a disposizione per la comunità.

Lunedì 17 Ottobre 2016
Incontri formativi per i ragazzi del Liceo Scientifico Forlì

Salvatore Ricca Rosellini, Fabio Fabbri

Lunedì 17 ottobre è cominciato il primo di una serie di incontri formativi per i ragazzi del Liceo Scientifico di Forlì che fa parte di un progetto di *"service"* per la nostra comunità, così come è stato approvato dal Consiglio Direttivo.
Davanti a 100 ragazzi del triennio, il nostro socio PP Salvatore Ricca Rosellini ha presentato gli effetti dell'alcool sul nostro organismo partendo addirittura dagli antichi Egizi che utilizzavano i canopi per contenere gli organi estratti dai defunti prima della mummificazione, tra cui anche il fegato. Dagli studi effettuati su questi organi, e sul fegato in particolare, sono emerse infatti informazioni estremamente utili sulla eziologia di certe malattie epatiche anche del mondo moderno.
La platea, formata dai ragazzi e da alcuni professori, è rimasta affascinata dalle spiegazioni tecnico-scientifiche proposte da Salvatore con grande semplicità, il quale ha sottolineato anche quali sono le "buone" abitudini alimentari da seguire per ridurre al minimo il rischio di ammalarsi di malattie a carico del fegato. Ha poi indicato le dosi massime giornaliere di alcool che un individuo maschio e femmina può assumere per non esporsi al rischio elevato di ammalarsi "di fegato".
Così facendo, la platea ha dimostrato un profondo interesse per i particolari aspetti medici legati all'utilizzo di alcool, interesse che è culminato con la testimonianza di Claudio e Lisa, appartenenti all'Associazione Alcoolisti Anonimi di Bologna.

Martedì 18 Ottobre 2016

Conviviale Palazzo Albicini "Ceramica: una zolla, un pensiero, una realtà". Relatore Enzo Babini, maestro di ceramica e artista del R.C. di Lugo

Mario Fedriga, Giuseppe Berardo, Fabio Fabbri, Enzo Babini, Alessandro Svegli Compagnoni, Franco Maria Guarini

La serata di martedì 18 ottobre ha avuto come ospite il Maestro d'arte ceramista Enzo Babini, rotariano del Club di Lugo.
Il Presidente Fabio Fabbri ha introdotto la serata con la celebre frase del Presidente Internazionale 2009-2010 John Kenny del Rotary Club di Grangemouth in Scozia, che disse all'Assemblea Internazionale nel 2009: *"I Rotariani sono persone di un certo calibro, capaci di fare grandi imprese, di farle saggiamente ed hanno la forza interiore per farle bene ed onestamente."*
Sulla scia di questa interpretazione Enzo Babini ha illustrato tutti i passaggi che contraddistinguono il processo di creazione di manufatti d'arte ceramica: dall'estrazione dell'argilla – una zolla – all'ideazione artistica del manufatto – un pensiero – e alla realizzazione finale dell'opera – una realtà.
"I tratti di penna, le mani che lavorano la terra, la terra che al calore del fuoco prende forma nuova, l'incisione che libera la forma dalla prigionia della materia, ci restituiscono una moltitudine di opere..." afferma il maestro Enzo Babini.
Molto importante è stato il progetto dei "Cinque Continenti" per mezzo del quale sono state realizzate opere in ceramica con le "terre" prelevate dai cinque continenti, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna. Ha spiegato che le differenti tipologie di argilla hanno comportamenti diversi alla cottura alle varie temperature, per il fatto che la composizione chimica è molto variabile. Le opere cosiddette dei "Cinque Continenti" rappresentano, se vogliamo, un messaggio simbolico rotariano, di pace e fratellanza fra i popoli.
Enzo ci ha mostrato inoltre le tecniche per realizzare un oggetto in ceramica, per farci comprendere ciò che sta dietro all'opera artistica, dalla formatura alla cottura, dalla scelta dei colori, utilizzando svariati tipi di ossidi alla tecnica da utilizzare a seconda degli effetti cromatici desiderati. Ha poi illustrato la metodologia utilizzata per la realizzazione di diverse sculture – maschere, teste di cavallo, statue, ecc.
Da sottolineare inoltre l'attività svolta da Enzo per la solidarietà, dalla fondazione di una scuola di ceramica per bambini in Brasile grazie anche al contributo di due Club Rotary, quello di Lugo e di Magé, una piccola città a 80 km da Rio de Janeiro nel 1996, alla donazione di una ruota in ceramica alla Fondazione "Amici di Paul Harris" a Chicago (Club One) nel 2010.
Innumerevoli le opere realizzate nel corso della sua carriera professionale, da evidenziare, tra le altre, le 100 tavole della Divina Commedia, il Presepe donato al Papa e la campana del Rotary donata al Quirinale in occasione del cinquantenario del Club di Lugo.

(39 soci, assiduità 45,2%)

ROTARY INTERNATIONAL

Global Grant - GG1422856

ROTARY INTERNATIONAL Global Grant - GG1422856

LIGHT UP ROTARY ON YOUNG ALGERIAN STUDENTS: A PROGRAM OF EDUCATION TO INCREASE EQUAL OPPORTUNITIES FOR ALL.

Distretto 2072 - ITALIA – Rotary Club di Forlì, Cesena, Ravenna, Ravenna Galla Placidia, Cervia-Cesenatico, Faenza, Valle del Savio, Imola

Distretto 9010 - ALGERIA – Rotary Club Algeri La Baia

In collaborazione con:

CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) Ong, Roma

SOS Villages d'enfants International, Algeri

Da pochi giorni si è concluso con successo il Global Grant voluto dal nostro Club nell'annata 2014-2015 sotto la Presidenza di Salvatore Ricca Rosellini.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di rafforzare la cultura e le capacità dei giovani nelle scuole, promuovendo l'uguaglianza tra loro e dando loro eguali possibilità di crescita in luoghi sicuri; gli studenti hanno potuto esplorare, discutere, sfidare e formare le proprie opinioni, rafforzando i valori. E, tra gli obiettivi del progetto, era incluso il ruolo importante degli insegnanti nella realizzazione del programma di studi. Dirigenti scolastici, insegnanti e studenti sono stati coinvolti per affrontare le questioni sociali e le differenze di genere, per promuovere l'uguaglianza a scuola e, attraverso questa, nella comunità. Il risultato è stato quello di rafforzare con l'uso di nuove tecnologie e, in particolare, attraverso foto e video: un linguaggio molto popolare oggi in Algeria tra i giovani. Questo non solo per dare loro un'altra forma di espressione, ma anche per rafforzare il loro ruolo critico come spettatori.

E' stata allestita, a cura di SOS Villages e del RC Algeri La Baia un'aula multimediale dedicata a Paul Harris che sarà utilizzata in futuro dai giovani studenti algerini.

I beneficiari diretti di questo progetto sono stati 60 (20 in ciascuna sede) insegnanti di diverse scuole che hanno frequentato i corsi di formazione; 180 studenti (90 maschi e 90 femmine) che hanno frequentato il laboratorio d'arte. Ogni insegnante ha selezionato tre fra i più interessati e con il miglior rendimento.

I beneficiari indiretti sono stati 1.500 studenti (25 per ogni insegnante in media) che hanno fruito delle attività svolte dagli insegnanti a scuola.

Martedì 24 Ottobre 2016
Grand Hotel di Castrocaro - Conviviale, “Giornata Mondiale della Polio”.

Franco Maria Guarini, Fabio Fabbri, Salvatore Ricca Rosellini, Giorgio Ercolani, Franco Venturi, Sergio Marzo, Davide Salaroli, Gianluca Focaccia, Claudio Cancellieri

Come ogni anno il 24 ottobre si celebra in tutto il mondo la giornata dedicata alla campagna rotariana contro la poliomielite, istituita dal Rotary International da oltre dieci anni per ricordare l’anniversario della nascita del dott. Jonas Salk, responsabile del team che ha sviluppato il primo vaccino antipolio.
Anche il nostro Club ha voluto dare a tale evento il risalto che merita, nella splendida location del Grand Hotel di Castrocaro e alla presenza degli illustrissimi ospiti quali il Governatore Franco Venturi e la consorte Luciana, il Governatore Eletto 2017-2018 Maurizio Marcialis e la consorte Flavia, il Governatore Nominato 2018-2019 Paolo Bolzani, il PDG Paolo Pasini, l’Assistente del Governatore Aida Morelli, Antonio Fraticelli, Presidente della Sottocommissione Distrettuale Volontari del Rotary, il Presidente del Rotary Club Forlì Tre Valli Rossella Tassinari, il Presidente del Rotaract Giovanni Battista Biserni, la dott.ssa Cristina Ambrosini dirigente del Servizio Cultura, Musei, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Forlì, e, non ultimi, il Presidente del Rotary Club di Treviglio Emilio Belgieri e la consorte Marinella, Alessandro Di Cristofori Segretario del Club di Treviglio e tutti i soci del Club di Treviglio, che anche quest’anno hanno voluto portare avanti il gemellaggio in interclub con il Rotary Club di Forlì iniziato nell’annata rotariana 2014-2015 su iniziativa del nostro Past President Salvatore Ricca Rosellini. Il Presidente Fabio Fabbri ha aperto la serata dando lettura di una lettera del nostro socio Luciano Ravaglia, che quest’anno non è potuto essere presente, ma che ha voluto portare i suoi saluti ed essere “*presente con lo spirito*”, come ha voluto precisare, per celebrare questo evento che lo ha visto protagonista e in prima linea tanti anni prima.
Il Presidente, come ormai di consueto, ha poi dato lettura ad un passaggio del libro di Paul Harris sull’amicizia tra i rotariani di tutto il mondo e sulle opere buone del Rotary che sono il risultato di questa amicizia, grazie alla quale si è potuto realizzare lo straordinario progetto di eradicazione della polio.
Da oltre trent’anni, ha ricordato il Presidente, il Rotary è in prima fila nella lotta a questa malattia invalidante. Il Rotary - insieme a Centers for Disease Control, Bill & Melinda Gates Foundation ed i Governi - e grazie anche al vaccino orale del dott. Albert Sabin ha ridotto i casi di polio del 99.9 percento in tutto il mondo, a partire dal primo progetto avviato nel 1979 per vaccinare i bambini delle Filippine. Sergio Mulitsch di Palmenberg, rotariano del Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca, si prestò a sperimentare una campagna di vaccinazione che, partendo dall’Italia, portò le prime dosi di vaccino nelle Filippine, paese allora duramente colpito dalla malattia. Iniziò così un’operazione del Rotary - chiamata Polio 2005 e poi

Polio Plus - che portò a vaccinare, in quel paese, oltre sei milioni di bambini. E Sergio Mulitsch fu affiancato nella sua opera filantropica, era il 1983, da Luciano Ravaglia, rotariano del Club di Forlì. Le campagne di vaccinazione si ripeterono così nelle Filippine, sino a raggiungere il Marocco: Sergio Mulitsch fu nominato chairman del comitato nazionale PolioPlus del Rotary italiano, con Luciano Ravaglia, forlivese, suo vice. Per ricordare il ruolo di questi pionieri, il Rotary Club di Forlì si è gemellato al Club di Treviglio nel 2014. Ravaglia ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti: il Paul Harris Fellow ed il Regional Service Award for a Polio-Free World. Oggi sono rimasti solo 16 casi di poliomielite in tutto il mondo, in particolare in Pakistan e Afghanistan e purtroppo anche uno riscontrato in Nigeria dopo un anno in cui non si erano verificati casi. Siamo molto vicino al risultato finale.
Anche il Governatore Franco Venturi ha affermato entusiasta che "*il Rotary è un sogno da realizzare e la Polio è un sogno che sta per realizzarsi*".
Il Presidente del Rotary Club di Treviglio, Emilio Belgieri, ha ringraziato il nostro Club per l'invito a portare avanti questo gemellaggio, precisando che i nostri Club sono lontani solo geograficamente ma vicini nell'obiettivo di eradicare la poliomielite e nel condividere due soci pionieri della battaglia di tale eradicazione, Sergio Mulitsch di Palmenberg e Luciano Ravaglia.
Emilio Belgieri ha quindi presentato un documento scritto dal Rotary Club di Treviglio da presentare al Rotary International sulla nascita della campagna antipolio, di cui ha consegnato copia anche al nostro Presidente e alle autorità rotariane presenti.
La serata è stata anche occasione per due momenti importanti: il primo è stato un riconoscimento al nostro socio Sergio Fabbri, a cui è stato conferito il Paul Harris Fellow per i cinquant'anni di affiliazione al Club; il secondo è stato l'ingresso di due nuovi soci, il Dott. Giorgio Ercolani, presentato dal PP Salvatore Ricca Rosellini, e il Dott. Sergio Marzo, presentato da Gianluca Focaccia e Davide Salaroli.
Il PP Salvatore Ricca Rosellini, quest'anno anche Presidente della Sottocommissione Distrettuale Polio Plus, ha quindi salutato i presenti e si è detto soddisfatto dell'incontro con il Rotary Club di Treviglio per onorare l'Interclub da lui iniziato esattamente due anni fa, il 24 ottobre 2014.
Al termine della cena, la relatrice, Prof.ssa Lia Fabbri, Presidente ANIEP, Associazione Nazionale per la Promozione e la Difesa dei Diritti delle Persone Disabili (già Associazione Nazionale degli Invalidi con esiti di Poliomielite), ci ha parlato del grande lavoro fatto in questi anni dall'Associazione di cui è Presidente.
Una volta essere disabili era un vero e proprio disagio, non solo economico ma anche sociale, non c'erano aiuti e strutture, e soprattutto tutele. Quando la polio colpiva un bambino spesso molti restavano paraplegici perché non tutti riuscivano a curarsi con il polmone di acciaio, e alcuni persino morivano. Le famiglie dovevano davvero lottare per i loro figli e per fargli avere non solo una cura ma anche una condizione di vita accettabile.
Con l'aiuto di Don Carlo Gnocchi nacquero le prime associazioni per sollecitare assistenza sanitaria, l'inserimento in scuole specializzate, e soprattutto apposite leggi per rompere le barriere anche architettoniche che impedivano ai malati di usufruire dei servizi pubblici.
Il grande passo avanti, spiega Lia Fabbri, fu scoprire che la malattia, così difficile da curare, si poteva prevenire. Il Rotary in questa prevenzione ha svolto un ruolo decisivo negli anni i cui risultati sono oggi noti a tutti. Quello che ancora manca è che la vaccinazione obbligatoria dovrebbe essere resa obbligatoria, e che i diritti che oggi sono stabiliti sulla carta siano poi davvero fruibili a tutti, perché purtroppo il nostro Paese non ha ancora completato gli interventi a tutela dei disabili.
Al termine di questa emozionante relazione, il Presidente Fabio Fabbri, assieme al Governatore Franco Venturi, ha conferito il Paul Harris Fellow alla prof.ssa Fabbri per il grande impegno e i risultati ottenuti attraverso l'Associazione che presiede.

(53 soci, assiduità 49.1%)

Martedì 25 Ottobre 2016

Incontri formativi per i ragazzi del Liceo Scientifico Forlì

Fabio Fabbri, Susi Olivetti, Sergio Sottani, Ingrid Isgren e la sua interprete

Martedì 25 ottobre il Procuratore della Repubblica di Forlì, il dott. Sergio Sottani, insieme alla collega svedese Ingrid Isgren, in visita alla Procura di Forlì, sono intervenuti al Liceo Scientifico all'interno del progetto di service che il nostro Club sta realizzando per i ragazzi del triennio. Il Procuratore di Forlì ha saputo esemplificare in maniera molto semplice ed esaustiva concetti di alto profilo giuridico, limitandosi non solo agli aspetti legati alle conseguenze penali dovute alla guida in stato di ebbrezza, ma anche riferendosi alla giurisprudenza in senso più generale.

Ha mostrato come sia cambiata la legislazione italiana e il codice di procedura penale in materia di omicidio stradale, nel corso degli ultimi anni, sottolineando come il legislatore recentemente abbia inasprito notevolmente le pene relativamente all'omicidio stradale dovuto sia alla guida in stato di ebbrezza che sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Molto significativo e di impatto per i ragazzi la visione di alcune slide che il Procuratore ha illustrato, le quali mostravano il diverso modo di vedere la stessa cosa a seconda che una persona si trovi sotto l'effetto di alcool, cocaina, cannabis o allucinogeni.

Il Procuratore della Repubblica di Forlì è stato molto coinvolgente nell'esposizione tanto da far scaturire una serie di domande da parte dei ragazzi molto interessanti e da rendere molto vivace il dialogo e l'interazione fra le parti.

Molto utile e interessante il contributo fornito dalla procuratrice svedese Isgren che ha esplicitato diverse analogie con il nostro ordinamento, mettendo in luce come non ci siano assolutamente barriere legate ai diversi paesi, ma ci siano in realtà molti fattori comuni.

Il Procuratore, dott. Sottani, ha evidenziato inoltre come il processo penale in Italia serva per ricompattare il tessuto sociale. Ha poi sottolineato che per evitare una vendetta privata è necessario ricordare a tutti che esiste una responsabilità personale, affermando come sia importante soprattutto per i giovani, ma non solo, il senso di consapevolezza delle proprie azioni.

Il rispetto della nostra vita - ha proseguito il Procuratore - deve essere espressione allo stesso modo del rispetto della vita degli altri e la legalità va intesa in senso più ampio come un esercizio di prevenzione piuttosto che di cura per mezzo di una sanzione.

Sabato 29 Ottobre 2016
SINS SEFF

Una foto del gruppo dei partecipanti al SINS SEFF 2016

Il consueto seminario annuale per l'Istruzione dei Nuovi Soci (SINS) e sull'Effettivo (SEFF), che quest'anno si è tenuto a Riolo Terme nella cornice del Grand Hotel delle Terme, ha visto la presenza di ben 15 soci del nostro Rotary Club di Forlì, che ha ottenuto anche per questo il riconoscimento per il Club più rappresentativo. Presenti infatti sono stati il Presidente Fabio Fabbri, il PP Marisa Rossi, il PP Roberto Ravaioli, Fernando Imbroglini, Giovanna Ferrini, Elisa Sassi, Alberto Minelli, Susy Patrito Silva, Davide Salaroli, e i neo soci, Alessandro Senni, Andrea Scozzoli, Sergio Marzo, Stefania Leoni, Andrea Partisani e Daniela Garoia.
Il SINS ha dato una grandissima attenzione ai nuovi soci presenti, molto numerosi.
Il Governatore Franco Venturi li ha fatti alzare in piedi e ha riservato a loro un sentito applauso, precisando che è attraverso i nuovi soci che il Rotary cresce e si sintonizza con la Comunità. "*Siate operatori!*", ha esortato il Governatore, invitando i nuovi soci ad avere un ruolo attivo all'interno dei club di appartenenza.
Il PDG Giuseppe Castagnoli, Presidente della Commissione Distrettuale per l'Etica, ha precisato ai nuovi soci che fondamento dell'essere buoni rotariani è l'avere uno spirito aperto ed equilibrato, l'essere pronti ad operare in prima persona per una società più giusta.
Il PDG Italo Giorgio Minguzzi, Presidente della Commissione Distrettuale dei Programmi del Rotary International, ha portato l'accento sulle nuove generazioni: "*Se vogliamo guardare al futuro dobbiamo parlare il linguaggio dei giovani*", e ha dato lettura di una bellissima poesia di una poetessa americana di metà ottocento sul costruttore di ponti, ossia sull'attenzione che va posta non solo a chi passa il ponte una prima volta, ma a tutti quelli che venendo dopo di lui, lo dovranno passare in futuro.
Anche Cristina Cataliotti, Membro della Commissione Distrettuale sulla Formazione, ci ha lasciato incantati con il suo racconto della storia del Rotary fin dalla sua fondazione nel 1905 a Chicago, che servirà sicuramente ai nuovi soci per conoscere l'associazione di cui sono recentemente entrati a fare parte a partire dai suoi inizi.
Il SEFF è stato aperto dal PDG Ferdinando Del Sante, che ha ricordato l'importanza di fare conoscere il Rotary, di dare spazio alle donne e ai giovani, facendoci vedere un video sull'importanza del "*business of making difference*".
Napoleone Prandini del Rotary Club di Poggio Renatico Cardinal Lambertini ha poi raccontato come è nato il suo Rotary Club lo scorso giugno 2015, e Giovanni Montevecchi, del Rotary Club di Faenza, ha spiegato la nascita del Club satellite di Faenza – Castel Bolognese a maggio 2014.

IL PRESIDENTE

Ai Signori Soci del Rotary Club di Forlì

Loro sedi

Oggetto: Assemblea dei Soci del 8 novembre 2016

Carissimi Soci,

ai sensi del V punto dell'art.13 del Regolamento viene convocata ***martedì 8 novembre 2016, alle ore 20:30,*** presso *il Palazzo Albicini (circolo La Scranna)* in C.so Garibaldi 80 a Forlì, l'**Assemblea dei soci** con il seguente **Ordine del Giorno:**

- Contributo straordinario di 26,50 USD per socio, in occasione del Centenario della Rotary Foundation
- Esame della lista dei candidati per l'elezione del Consiglio Direttivo 2017-2018
- Esame della lista per il candidato alla carica di Presidente 2018-2019
- Varie ed eventuali

Data l'importanza degli argomenti, si invitano i Signori Soci ad essere presenti.

Forlì, 17 ottobre 2016

Il Presidente
Fabio Fabbri

Nuovi Soci
Sergio Marzo
Giorgio Ercolani

CURRICULUM DEL NUOVO SOCIO SERGIO MARZO

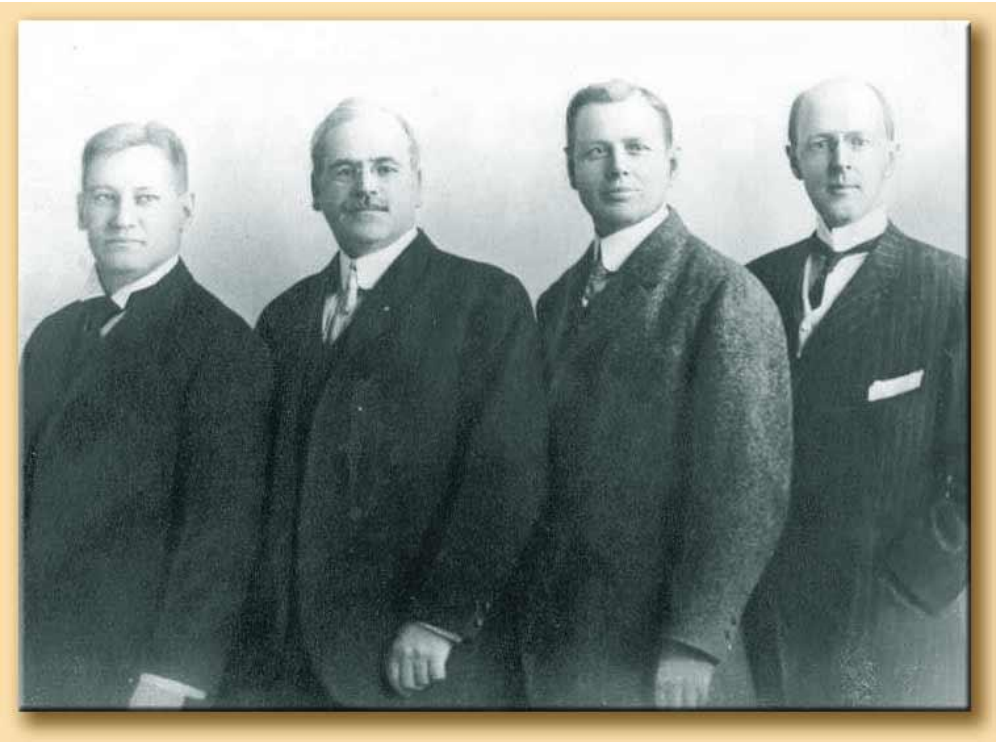
Il dott. Sergio Marzo è nato a Forlì il 16 Marzo 1966.

Laureato in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Bologna nel 1990, è Revisore Contabile iscritto al "Registro Revisori Contabili" dal 1998.
Ha conseguito il Master in Finanza e Controllo presso l'ente di formazione Efeso di Ravenna nel 1992 e il Master "Strategic Financial Analysis" alla Harvard Business School di Boston, negli USA, nel 2011.
Assunto alla Calcestruzzi S.p.A. a Ravenna nel 1992, si trasferisce poi alla Croci S.p.A. a Bertinoro nel 1997. Dopo alcuni anni si trasferisce nel ferrarese alla VM Motori S.p.A. di Cento nel 1999, sempre con incarichi di Finance Manager e Finance Controller, nell'ambito dell'amministrazione finanza e controllo della società.
Approda poi nel 2001 alla società IMA S.p.A. di Bologna, società leader nel settore della produzione di macchine automatiche per il packaging per l'industria farmaceutica e alimentare.
Attualmente ricopre l'incarico di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo a partire dal 2007.
E' stato socio della Round Table di Forlì dal 2001 al 2006
Coniugato con Roberta Carioli e padre di una figlia.

CURRICULUM DEL NUOVO SOCIO GIORGIO ERCOLANI

Il dott. Giorgio Ercolani è nato a Forlì il 6 Agosto 1968.
Laureato con lode in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Bologna nel 1993, si è specializza poi in Chirurgia Generale nel 1999.
Ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in "Patologia Epato-bilio-pancreatica" e il Master Universitario di II livello in "Chirurgia robotica avanzata epato-pancreatica e trapiantologia".
Ha conseguito il Diploma Universitario in "Chirurgia laparoscopica" a Strasburgo.
Ha frequentato i migliori centri di chirurgia d'Europa (Germania, Francia, Inghilterra), del Giappone (all'Università di Nagoya con il prof. Yuji Nimura) e degli Stati Uniti dove, a Miami, è stato a fianco del prof. Andreas Tzakis.
Professore Associato di Chirurgia dell'Università di Bologna ha pubblicato oltre 540 articoli scientifici.
Grande esperto di chirurgia del fegato, delle vie biliari, del pancreas e di trapianti, prima di essere chiamato a dirigere la Chirurgia dell'Ospedale di Forlì ha lavorato nell'Unità operativa di Chirurgia generale e dei trapianti del Policlinico Sant'Orsola di Bologna, diretta dal prof. Antonio Daniele Pinna.

Coniugato con Maria Laura Cagli e padre di due figli.



i quattro fondatori del *Rotary International*. Da sinistra:
Gustave Loehr, Hiram Shorey, Silvester Schiele e Paul Harrys

Cariche elettive e pubblicità nel Rotary?

Secondo il regolamento del Rotary International nessun candidato ad una funzione elettiva in seno al Rotary (nel Club, nel Distretto e a livello internazionale) è autorizzato a farsi pubblicità.
Questa disposizione si applica a tutte le cariche elettive del Rotary.
Il regolamento del Rotary proibisce anche la distribuzione di lettere, opuscoli o altro materiale fatto circolare dallo stesso candidato o da altri in suo favore.
Una volta che un qualsiasi rotariano - dopo essere stato interpellato — abbia espresso la sua disponibilità per candidarsi a qualsiasi incarico elettivo del Rotary, dovrà astenersi dal fare promesse verbali, da apparire in pubblico sottolineando la sua posizione di candidato, e da svolgere, in un modo o in un altro, azioni pubblicitarie a suo favore o, peggio, da comportamenti che possano mettere in svantaggio gli altri candidati.
Nel Rotary si è portati a credere che i precedenti di servizio di un rotariano e le sue caratteristiche per poter ricoprire un determinato incarico siano dati sufficienti per non dover ricorrere a richieste, pubbliche o private, di sostegno o, addirittura, ad azioni pubblicitarie.

Liberamente tratto da "L'ABC del Rotary" del Rotary International: è una raccolta di brevi articoli informativi sulla storia e sui programmi dell'organizzazione, ideata inizialmente dal Presidente internazionale 1992-93 Cliff Dochterman. Il volumetto è disponibile per tutti i Soci (Segretario del Club).

LA CÒREA DI HUNTINGTON

E' una patologia neurologica degenerativa caratterizzata da gravi disturbi del movimento, deterioramento cognitivo e psichico. Il nome viene da George Huntington, un medico di New York, che per primo l'ha descritta nel 1872. Al momento non vi sono ancora farmaci in grado di prevenire, bloccare o rallentare la progressione della malattia o di curarla.
Ogni figlio di un genitore malato ha il 50% di probabilità di ereditare la malattia. Si stima che in Italia siano 6000 le persone ammalate e 18.000 quelle a rischio di ereditare il gene ma questi numeri possono significativamente sottostimare la reale diffusione della malattia. L'Huntington è una malattia a carattere familiare e si trasmette geneticamente.

ELENA CATTANEO

La Professoressa, dal 2013 senatrice a vita (terza donna dopo Camilla Ravera e Rita Levi Montalcini, la più giovane nella storia della Repubblica), ha studiato in Italia, s'è formata negli Usa e poi è rientrata a Milano per dedicarsi alla ricerca scientifica sulle cellule staminali neurali, in particolare allo studio della Còrea di Huntington, malattia neurologica ereditaria.
*Attualmente dirige il laboratorio di Stem Cell Biology and Pharmacology of Neurodegenerative Disease che partecipa, insieme ad altri 15 laboratori di ricerca, al progetto europeo **NeuroStemcell**, del quale è coordinatrice. Elena Cattaneo è co-fondatore e direttore di UniStem, il Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali dell' Università Statale di Milano e coordinatore di un nuovo consorzio europeo, **Neurostemcellrepair**, e di un network italiano per lo studio delle staminali nella Còrea di Huntington.*

GERARDO BIELLA

Professore Associato di Fisiologia all'Università di Pavia. Dopo la laurea in Biologia e PhD in Fisiologia all'Università di Milano ha lavorato per dodici anni all'Istituto Neurologico Nazionale "C. Besta" di Milano nel laboratorio di Neurofisiologia Sperimentale ed Epilettologia studiando i meccanismi di base delle crisi epilettiche. Dal 2003 collabora con il laboratorio diretto dalla Prof. Elena Cattaneo occupandosi in particolare di valutare la funzionalità dei neuroni dello striato differenziati a partire dalle cellule staminali e dei circuiti nervosi che vengono alterati nella malattia di Huntington.

CONCERTO PER LA VITA

Allegro con Brio

Concerto Lirico Sinfonico eseguito dall'Orchestra a.v. Romagna
Progetto sinfonico degli Istituti Superiori di Studi Musicali
"B. Maderna" di Cesena, "G. Verdi" di Ravenna e "G. Lettimi" di Rimini.
Clarinetto solista, Paolo Fantini.
Soprano, Federica Balucani. Basso, Roberto Gentili.
Dirige il M. Gianluca Gardini

Presenta Patrizia Deitos

Sabato 12 Novembre 2016 - ore 21,00
Rimini - Palacongressi - Sala Anfiteatro
(ingresso Via Della Fiera)

Media partners

*Biglietto unico **15,00 € - Per info:** biglietticoncertoperlavita@gmail.com - tel. 335.6906194*
Il ricavato sarà devoluto alla ricerca sulla Còrea di Huntington

Rotary

Rotary Club Novafeltria-Alto Montefeltro
Rotary Club Riccione-Cattolica
Rotary Club Rimini
Rotary Club Rimini Riviera
Rotary Club San Marino

In collaborazione con:

PRESENTANO

*La quinta edizione del **'Concerto per la Vita'**, iniziativa pubblica dei **Rotary Club** della provincia di Rimini e di San Marino per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulla Corea di Huntington e, più in generale, sulle malattie genetiche. Grazie ai successi di "Carmina Burana", "da Piazzolla a Gershwin", "MusicAmerica" e "Serenata in Musica", sono stati raccolti **57 mila euro** destinati a finanziare borse di studio a favore di giovani ricercatori all'opera nel laboratorio Stem Cell Biology and Pharmacology of Neurodegenerative Diseases che partecipa, insieme ad altre quindici strutture, al **progetto europeo NeuroStemcell**, diretto dalla prof.ssa Elena Cattaneo.*
*Al fianco dei Rotary Club, l'evento ha attirato il sostegno e la collaborazione fattiva di numerosi club service: **Lions Club, Club 41, Soroptimist, Ladies Circle, Inner Wheel, Round Table, Rotaract, Interact.** Il concerto gode del patrocinio del Comune di Rimini.*
"A Rimini è stato piantato un seme – ha più volte rimarcato Elena Cattaneo – che è cresciuto grazie all'impegno di tante persone e che ogni anno partorisce un evento che sostiene il laboratorio e la ricerca che conduce. Vedere tante persone che accorrono per condividere gli obiettivi è bello e commovente, tanto che in questa città mi sento come a casa".

IL ROTARY È AL SERVIZIO

*L' obiettivo del Rotary è quello di incoraggiare e promuovere l'ideale del **servire** come motore e propulsore di ogni attività, così da propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la **pace** fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire. Nel 2016, una consistente quota dei fondi raccolti verrà devoluta al laboratorio diretto dal prof. Gerardo Biella, dell'Università di Pavia, le cui ricerche, nell'ambito delle analisi dal punto di vista elettrofisiologico della funzione neuronale, spesso s'intrecciano (con piena condivisione) con quelle condotte della prof.ssa Cattaneo. Entrambi gli scienziati saranno presenti al prossimo **"Concerto per la vita"**.*

Allegro con Brio

Concerto Lirico Sinfonico eseguito dall'Orchestra a.v. Romagna
Progetto sinfonico degli Istituti Superiori di Studi Musicali
"B. Maderna" di Cesena, "G. Verdi" di Ravenna e "G. Lettimi" di Rimini.
Clarinetto solista, Paolo Fantini. Soprano, Federica Balucani.
Basso, Roberto Gentili.
dirige il M. Gianluca Gardini

PROGRAMMA

Domenico Cimarosa, da "Il Matrimonio Segreto", Ouverture
Gaetano Donizetti, da "L'Elisir d'Amore", Duetto Adina, Dulcamara (soprano/basso)
Gioachino Rossini, da "Il Barbiere di Siviglia", Ouverture
Gioachino Rossini, da "Il Barbiere di Siviglia", La calunnia è un venticello (basso)
Giacomo Puccini, da "Gianni Schicchi", O mio babbino Caro (soprano)
Ernesto Cavallini, Souvenir de Norma per clarinetto e orchestra (fantasia su arie della Norma di Vincenzo Bellini)
Gaetano Donizetti, da "L'Elisir d'Amore", Come Paride vezzoso (basso)
Giacomo Puccini, da "La bohemè", Aria di Musetta, Quando men vò (soprano)
Ottorino Respighi, Suite n. 1 per orchestra. Antiche Arie e Danze per Liuto

Rotary Club Forlì

Che piacere… con il Rotary a Forlì

quore
quality social workers

Connettersi è un gioco da ragazzi?

Rischi legali, psicologici e sociali legati all'uso dei nuovi media.

Riflessione con le famiglie sui corretti stili educativi per la prevenzione delle nuove dipendenze.

L'incontro sarà condotto da:

Dr.ssa Selene Celi Psicologa Psicoterapeuta -Dr.ssa Daniela Cremonini Legale Ass. Mediazioni

Mercoledì 30 Novembre, orario 17.30 -19.30, presso la saletta della Banca di Forlì, Via Bruni 2

Progetti:

"Che piacere…" **Educazione alla salute e prevenzione del consumo precoce di alcolici nei preadolescenti**

"Educazione Civica Digitale" **Educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie**

Progetto sostenuto e realizzato dal Rotary Club di Forlì con l'Associazione Quore e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena e il Rotaract Club di Forlì

Dall'11 aprile 1949 il Rotary Club di Forlì è con la città

Info: segretario@rotaryforli.com

Rotary

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale Forlì

IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

Casa Circondariale di Forlì

Sabato 3 Dicembre 2016 ore 16

INCONTRO CON LA MUSICA

Concerto dei giovani musicisti
dell'Istituto Musicale "Angelo Masini"

Rotary
Club di Forlì

DIRETTORE
M.° Fausto Fiorentini

e con la straordinaria partecipazione
Wilma Vernocchi, soprano

Il governatore Franco Venturi
Distretto Rotary 2072
A-R 2016—2017

La lettera di *Novembre 2016* del Governatore del Distretto Rotary 2072 Franco Venturi

Bologna, 1 novembre 2016
Carissimi amiche e amici rotariani,
Il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di novembre alla Rotary Foundation ed il prossimo anno, esattamente il 23 Febbraio 2017 festeggeremo il centenario della sua fondazione.

*Essa nacque, voi lo sapete, nel 1917, da un sogno di Arch Klumpf, che, con una dotazione di ventisei dollari e cinquanta centesimi, costituì "un fondo per fare del bene nel mondo". L'organismo ricevette il nome di Fondazione una decina d'anni dopo, ma fu solo alla morte di Paul Harris, nel 1947, che esso assunse, anche grazie al flusso delle donazioni in sua memoria, l'attuale assetto, con l'avvio, ad esempio, del programma delle Borse di Studio degli Ambasciatori. La Fondazione, il cui nome esatto è The ROTARY FOUNDATION of ROTARY INTERNATIONAL, appartiene al ROTARY INTERNATIONAL**,** appunto, che è l'associazione di tutti i RC del mondo. La F.R., essendo di tutti i Club, non è dunque una realtà estranea, lontana, indefinita, come a volte viene percepita, ma è **NOSTRA !!** Ed essa non finanzia progetti suoi, ma solo programmi e progetti proposti dai Club e dai Distretti; quindi da noi, che, dunque, ancora a maggior ragione, possiamo e dobbiamo sentirla **NOSTRA,** una volta di più!! Anche la grandiosa operazione Polio Plus, che oggi è il grande progetto strategico, che tutto il mondo conosce, nacque in un Club italiano, come progetto 3H per le Filippine. Grazie alla iniziativa di straordinari rotariani, come Sergio Mulitsch di Palmenberg (Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca) e Luciano Ravaglia (Club di Forlì). Nel 1979 ebbero origine le campagne di vaccinazione contro la poliomielite e nel 1985 furono promosse dal Rotary International a livello mondiale. Campagne che hanno portato alla quasi totale eradicazione della poliomelite, concentrandola sostanzialmente in due aree geografiche del mondo particolarmente disagiate e, comunque, riducendola a pochi casi. Per ricordare degnamente il ruolo svolto da questi "pionieri", il Rotary Club di Forlì si e gemellato nel 2014 con il Club di Treviglio, fondato dallo stesso Mulitsch di Palmenberg, ed inoltre, a Luciano Ravaglia e stato conferito dal Rotary International il prestigioso "Regional Service Award for a Polio Free World 2014 -2015". Se, allora, la Fondazione lavora sui nostri progetti, essa ha bisogno, per poter operare e finanziare, primo della nostra capacità di costruire progetti adeguati per poter usufruire dei benefici che essa eroga attraverso i suoi programmi, secondo, dei nostri contributi, che sono l'altra sua fondamentale ragione di vita. I programmi educativi, come le Borse di studio, le Borse di studio per la Pace, gli Scambi dei Gruppi di Studio, si rivolgono ai giovani, perseguendo l'obbiettivo della eccellenza professionale, uno dei grandi punti di forza di noi rotariani, che ci distingue, più di altri, da altre associazioni di servizio, e, al contempo, quello della comprensione e della Pace fra i popoli, che rappresentano lo scopo primario del nostro Sodalizio.*

*I programmi umanitari, ad esempio le sovvenzioni paritarie, ci aiutano a concretizzare il Servizio rotariano a livello internazionale nelle aree di intervento prioritario indicate dal Presidente: gestione dell'acqua, sanità e fame, alfabetizzazione; mentre le sovvenzioni distrettuali semplificate ne aiutano la realizzazione nella comunità locale. Il Servizio rotariano, tutti lo sapete, consiste nell'insegnare, a coloro che oggi hanno bisogno di aiuto, il modo per sostenersi in futuro da soli; consiste, in pratica, nell'aiutarli a cominciare a vivere, togliendoli da quella sopravvivenza ai margini della società, cui l'ordinaria beneficenza riesce a sottrarli solamente per brevi periodi : le richieste di denaro che ci vengono fatte non sono quindi per beneficenza, bensì il finanziamento e la realizzazione di progetti, mirati a dare dignità a queste persone e a contribuire alla realizzazione, per loro e con loro, di un futuro di autonoma sostenibilità. Così facendo contribuiremo anche a smorzare e a disinnescare tante tensioni che nascono dalla emarginazione e dalla disperazione, e a tendere, ancora una volta, verso l'obbiettivo della comprensione e della Pace. Questo è quello che il Rotary ci invita a fare, e che la Fondazione ci aiuta a fare, con quell'amore e quella gentilezza, che stanno alla base della condivisione dei nostri talenti e che John Germ, il Presidente Internazionale, ci invita come motivo guida di questa annata.: **" IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITA' "** Rotary e Fondazione di fatto sono, amici, la stessa cosa e chi non conosce la Fondazione, in realtà non conosce il Rotary. Io ho cercato di contribuire a colmare la mancanza di conoscenza, che spesso è alla base delle perplessità, che non di rado si incontrano nei Club, inserendo, nel ciclo di Formazione 2016/17, il recente SEFR, con testimonianze di belle realizzazioni, anche di piccoli Club, per prevenire atteggiamenti di disinteresse e di rinuncia, spesso dettati da mancanza e da distorte informazione. Il PDG Pietro Pasini e la sua Commissione, non aspettano altro che il vostro invito per venire nei Club a chiarire ogni vostro dubbio sulla trasparenza, efficienza ed affidabilità della nostra Fondazione!! Quanto agli aspetti contributivi, evidentemente indispensabili perché la Fondazione possa agire, voi conoscete il Fondo Annuale Programmi, motore di ogni attività rotariana, e sapete che io ho posto fra gli obbiettivi prioritari della nostra annata il raggiungimento di una contribuzione pro-capite, a suo favore, di 120 USD, oggi circa 110 Euro, più o meno l'equivalente di due caffè la settimana. Noi spesso non sappiamo o non ci rendiamo conto di che cosa si possa fare, in certi paesi, con questi due caffè: quanti pozzi d'acqua, quanti trattori ed aratri, quante sale operatorie, quanti libri scolastici, quante attrezzature per mini laboratori artigianali. In conclusione, amici, non c'è dubbio che se il Rotary oggi è quello che è, e se gode, a livello mondiale, della reputazione, della caratura e della leadership, che gli vengono unanimemente riconosciute, il merito va, in gran parte, a questo impareggiabile strumento per fare del bene nel mondo, che esso si è dato cento anni fa. Allora, se noi vogliamo, e lo vogliamo, perché il nostro orgoglio di rotariani è forte e sincero, che il secondo secolo di vita del Rotary sia altrettanto entusiasmante e glorioso quanto lo è stato il primo, non possiamo non sentire l'impegno di continuare a sostenere, attraverso la partecipazione e la contribuzione, la nostra Fondazione!! Cari amici Assistenti, cari amici Presidenti e carissime Amiche ed Amici rotariani, diamoci da fare, impieghiamo un poco delle nostre risorse perché la **NOSTRA FONDAZIONE** possa fare sempre di più e meglio per tutti quei popoli che non hanno avuto la nostra stessa fortuna.*

Se no, che Rotariani saremmo ??

Franco

Il Presidente Internazionale
John F. Germ
A-R 2016—2017

La lettera di *Novembre 2016* del Presidente del Rotary International John F. Germ

Se ripensiamo oggi all'importante Congresso Rotary del 1917 ad Atlanta, le parole usate dall'allora Presidente Arch Klumph non ci sembrano problematiche: "Sembra giusto e corretto accettare fondi di dotazione al fine di fare del bene nel mondo". Ma, all'epoca, l'idea non era stata accolta dall'unanimità. C'era chi pensava che un fondo di dotazione avrebbe creato più problemi che risultati positivi. L'idea di Klumph però riuscì a ricevere il supporto necessario grazie a una donazione iniziale di 26.50 dollari dal Rotary Club di Kansas City.

Circa 100 anni dopo, dobbiamo ammettere che l'idea di Klumph non era solo visionaria, ma rivoluzionaria e ha preparato le basi per consentire al Rotary di diventare la forza per "fare del bene nel mondo" di oggi.

La Vostra donazione alla Fondazione è il modo migliore per assicurare un forte secondo secolo per i Rotariani di "Fare del bene nel mondo" e per *Il Rotary al servizio dell'Umanità.*

La nostra Fondazione, per tanti versi, rappresenta le 'fondamenta' del Rotary stesso e ha creato un meccanismo di cooperazione e partnership tra i club e il Rotary con altre organizzazioni; ci ha consentito di diventare sempre più ambiziosi nel nostro lavoro e per realizzare obiettivi di proporzioni storiche, come l'eradicazione della polio. È impossibile quantificare il bene fatto nell'ultimo secolo dovuto alla creazione della Fondazione Rotary. Possiamo tutti essere certi che Arch Klumph sarebbe orgoglioso dei risultati ottenuti.

Non vedo l'ora di vedere molti di Voi al congresso internazionale di Atlanta, la città dove è nata la Fondazione. Mi auguro che un numero record di Rotariani arrivi ad Atlanta per celebrare il centenario della nostra Fondazione. Nel frattempo, ci sono tanti altri modi per celebrare! Incoraggio tutti Voi a trovare ulteriori idee sul centenario, al sito centennial.rotary.org/it e conoscere meglio la storia della Fondazione, oltre a trovare idee per eventi e progetti nei Vostri club e comunità.

Uno dei modi più importanti per celebrare la Fondazione è l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di dollari. La Vostra donazione alla Fondazione è il modo migliore per assicurare un forte secondo secolo per i Rotariani di "Fare del bene nel mondo" e per *Il Rotary al servizio dell'Umanità*.

PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

Novembre 2016 – *Mese della Rotary Foundation*

Martedì 1 Novembre – Ognissanti ore 11:15 – Santa Messa in Suffragio dei Defunti rotariani

Martedì 8 Novembre – ore 20:30 – Palazzo Albicini – Caminetto, Assemblea per la presentazione delle liste elettorali

Martedì 15 Novembre – ore 20:30 – Palazzo Albicini – Conviviale, "Rotary Foundation: i progetti nel mondo". Relatore **Gianluca Focaccia**, Presidente Commissione Fondazione Rotary del nostro Club

Martedì 22 Novembre – ore 20:30 – Palazzo Albicini – Conviviale – **Cena organizzata dal Gruppo Consorti**

Martedì 29 Novembre – ore 20:30 – Grand Hotel di Castrocaro – Conviviale, **INTERCLUB Rotary Club di Forlì, Cesena, Ravenna, Ravenna Galla Placidia, Cervia-Cesenatico, Faenza, Valle del Savio, Imola** con la partecipazione straordinaria anche del Rotary Club Monte Argentario, Club gemello del Rotary Club Cervia-Cesenatico

Global Grant in Algeria: Light up Rotary on Algerian students – a program of education to increase equal opportunities for all. Relatore **Roberto Barbagli**, Rappresentante CISP per l'Algeria e con la partecipazione di **Giulia Olmi**, Rappresentante CISP per l'Emilia Romagna e di **Vittorio Spinola,** rotariano del Club de Bosa.

Anticipazioni

Dicembre 2016 – *Mese della Prevenzione e cura delle malattie*

Martedì 6 Dicembre – ore 20:30 – Palazzo Albicini – Caminetto, Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo 2017-2018 e del Presidente 2018-2019. E' previsto l'intervento del PP Roberto Ravaioli, Presidente della Commissione Effettivo del nostro Club, per alcuni aggiornamenti.

Venerdì 9 Dicembre – ore 21:00 – Abbazia San Mercuriale, concerto di Natale della *"Young Musician's European Orchestra"* diretta dal M° Paolo Olmi - raccolta fondi straordinaria per il progetto Polio Plus in occasione del Centenario della Rotary Foundation

Martedì 13 Dicembre – ore 20:30 – Palazzo Albicini – Conviviale, "Social network: attacchi alle connessioni". Relatore **Michele Fratellanza**, Polizia di Stato – Questura di Forlì-Cesena

Martedì 20 Dicembre – ore 20:30 – Grand Hotel di Castrocaro – Conviviale, **"Serata degli Auguri"**, è previsto l'intervento del Governatore Franco Venturi e della sua Assistente, Aida Morelli.

E' gradito l'abito scuro e l'ostensione delle onorificenze rotariane.

Martedì 27 Dicembre il Club non si incontra per le festività natalizie

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Rotary
Club di Forlì

Segretario
Franco Maria Guarini
Corso A. Diaz n.119
47121 Forlì
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 393.9076684

Prefetto
Giuseppe De Marinis
Indirizzo di posta elettronica:
demarinis@tupponi-demarinis.it
Cell.: 339.3586471

Responsabile del Bollettino
Iacopo Sampierri
Corso G. Garibaldi n. 21
47121 Forlì
Indirizzo di posta elettronica:
Iacopo.sampieri@infinito.it

Annata Rotariana 2016 –2017 che vedrà il Club impegnato a realizzare obiettivi importanti, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Iacopo Sampieri, Elisa Sassi e Franco Maria Guarini e Giuseppe De Marinis.

© Rotary Club Forlì - 2016-17

IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

Anno Rotariano 2016 - 2017

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.